

István Kemény

DISCORSO VIVO

1

*Ero solo a casa, suonarono,
ed entrò la Morte.
Venne per parlare, come fa di solito
– siamo in buoni rapporti, anzi, siamo amici.
Mi ama abbastanza da riuscire
a evitare tra di noi
le ombre scure della nostra amicizia,
il rapporto squilibrato.
Su questo ha una propria teoria,
mi disse una volta.
Non fu una conversazione facile, ma
non ne potemmo fare a meno.
Così almeno non c'è inganno tra noi,
e possiamo parlare di qualunque altra cosa.
Anche nel momento in cui entrò, e l'appartamento
diventò più buio, e ci fu bisogno di accendere la luce,
e il caffè che le offrì
si fece ghiaccio,
ridemmo sul fatto
che accadeva ogni volta,
e che da me, a quanto pare, lei il caffè non l'avrebbe bevuto mai.
– Non ho portato niente ai bambini – disse.
– Meglio così! – tagliai corto coraggiosamente.
Ridemmo ancora, e tornò
di nuovo il vecchio tono tra noi.*

2

– Arrivo ora da un vecchio signore – comincio –
Lo conoscevi appena.

Non pose l'accento sul passato,
eppure il sangue mi si gelò, ma
che mi si gelò il sangue non è niente,
perché mi invase pure una piccola, brutta, misera sensazione:
no! È morto ancora qualcuno!

– Non dirlo! – disse dispiaciuta, ma
proprio non avevo idea di chi stesse parlando e,
perché non si accorgesse della mia indifferenza,
aggiunsi rapidamente, scherzando:

– Aspetta però, chiariamoci: sono io
il morto, o lui?

– Ma è lui, scemo! – rispose –
che domande fai?

– Hai spinto un po' sul passato –
dissi mentendo. – Quindi
sarei potuto essere anch'io, in fondo.

– Allora ti chiedo scusa, mi sono espressa
in modo ambiguo. Dovrei fare attenzione,
ma di continuo oltrepasso il piccolo
miserabile confine, nemmeno io vedo fin dove
arrivo... Perciò stai tranquillo,
è lui che è morto, anzi, alla fine
proprio lui è venuto a chiamarmi,
perché non sopportava più il dolore,
era molto malato. Ha un nome straniero
e non ti dirà molto,
era l'ultimo nazista, beh,
questo è il punto,
così passa il tempo!

– Beh, questo non l'avevo calcolato! –
risposi, e questo era sincero.

(Traduzioni di Francesca Ciccariello)